

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037842

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione apparizione di Gesù Bambino a Sant'Antonio da Padova

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune San Sebastiano Curone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto	Fiasella Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1589/ 1669
AUTH - Sigla per citazione	00000932
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	210
MISL - Larghezza	160
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Tela incollata su supporto, piccoli strappi, cadute di colore, ritocchi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Santo, che indossa il saio bruno dei Francescani, è inginocchiato davanti ad un tavolo. Il viso, di profilo, è rivolto verso l'apparizione; le braccia si protendono nella stessa direzione. Il Bambino, che indossa soltanto uno stretto perizoma, ha i piedi poggiati su nuvole e le mani protese verso il Santo. Intorno al Bambino sono disposti due gruppi di teste di cherubini. Sul tavolo, ricoperto da un drappo rosso, sono posati un libro, con un fiore di giglio tra le pagine, e un teschio umano. In primo piano si vede, di scorcio, una sedia a forbice in legno, cuoio e borchie metalliche. La luce si diffonde dall'apparizione verso il basso, lasciando in ombra il fondo.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (ANTONIO DA PADOVA) 34 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: S. Antonio da Padova; Gesù Bambino. Figure: cherubini. Interno. Mobilia: tavolo; sedia. Oggetti: libro. Fiori: giglio.
NSC - Notizie storico-critiche	La tradizione locale attribuiva questo dipinto a Van Dick, ipotesi peraltro priva di fondamento, confutata anche in un recente articolo (cfr. R. Calligaris, "Il patrimonio artistico e prezioso delle chiese di S. Sebastiano Curone", in "Julia Derthona", 3, apr. 1979), che indica invece come possibili autori Gian Andrea De Ferrari o, più probabilmente, Domenico Fiasella. Mentre concordiamo sull'attribuzione dell'ambito artistico in cui l'opera potè essere dipinta, cioè il gruppo di pittori attivi a Genova nei primi decenni del XVII secolo, ancora legati ad influenze toscane e sostanzialmente estranei alle novità apportate dai soggiorni di Rubens e di Van Dyck nella stessa città, non individuiamo invece nel dipinto caratteristiche tali da consentire un'attribuzione più precisa. Va notato anche che al Fiasella è attribuita un'ampia produzione, alquanto differenziata al suo interno, che non sempre è stata sottoposta ad un vaglio critico attento. La ricerca documentaria offre scarsi elementi per stabilire l'epoca entro cui il quadro fu collocato nella chiesa; possiamo soltanto rilevare che nel XVII secolo esisteva già un altare dedicato a S. Antonio da Padova, eretto a spese della comunità (Archivio Vescovile di Tortona, V. P. Mons. Settala, 1669); lo stesso altare è descritto in un Inventario

del 1760, dotato di "Bellissima ancona e quadro" (Archivio Parrocchiale, Inventario, 1760). Il dipinto presenta ritocchi di colore in più luoghi, probabilmente risalenti ad epoche diverse. Sul retro della tela sono stati incollati pezzi di tela piuttosto rigida, in corrispondenza di lacerazioni e cedimenti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48539

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1760

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Callegaris R.
BIBD - Anno di edizione	1979

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Sassi L.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)